

Indicazioni per la compilazione della relazione finale

La relazione finale dovrà contenere i seguenti elementi:

1. Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti.
2. Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione.
3. Vantaggi e svantaggi (vedi le voci del punto 1).
4. Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico-didattiche.
5. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni.
6. Modalità di relazione osservate tra alunno e docente (analogie e differenze con le altre situazioni d'apprendimento.)
7. Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (analogie, differenze ...)
8. Modalità di relazione osservate tra docente e docente (analogie e differenze ...)
9. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato
 - Ricchezza/correttezza/interesse contenuti
 - Funzionalità didattica
 - Facilità d'accesso e fruizione
10. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale
11. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi
12. Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza
13. Ovunque è possibile, fare riferimento ai contenuti dei moduli studiati durante i due anni di Diploma On Line.

Il testo dovrà presentare una lunghezza massima di 30.000 battute, spazi compresi.

Il progetto è stato realizzato nella scuola dell' Infanzia Mons. G. Ciccarelli da un gruppo di 19 bambini di 4 anni.

Partendo da una situazione stimolo dove i bambini dovevano inventare una storia si è poi arrivati a realizzare una breve presentazione in Power Point della favola " La giraffa e il coniglietto" .

Per realizzare questo progetto sono stati utilizzati: Computer, cd, stereo, proiettore, stampante, microfono, fotocamera digitale, software (PowerPoint), televisione.

Il tutto si è svolto nella sezione dove i bambini svolgono solitamente l'attività, nel mese di Maggio alla mattina e al pomeriggio.

Il lavoro è stato strutturato in:

- una prima parte dove i bambini hanno inventato la storia;
- una seconda parte dove c'è stata la drammatizzazione con le foto;
- una terza parte dove è stata fatta una piccola presentazione del computer, delle parti che lo compongono e del programma da utilizzare per la realizzazione del filmato;
- una quarta parte dove sono state scelte le foto da inserire in Power Point e la registrazione delle frasi che raccontano la storia.

Per inventare la storia i bambini hanno rappresentato a loro piacimento un protagonista, un antagonista, un aiutante e un luogo. I disegni sono stati poi raccolti in 4 scatole diverse e a pescaggio ne è stato scelto uno in ognuna. Si è iniziato così a inventare la storia dividendola in 4 sequenze e con l'aiuto di domande-stimolo sono arrivati alla realizzazione della loro storia: Il coniglietto e la giraffa.

Successivamente sono stati preparati i costumi e le scenografie per la drammatizzazione: è stato fatto un castello, il vestito della giraffa, del coniglietto e la porta.

Si è potuto così iniziare con la drammatizzazione mentre io fotografavo tutte le fasi della storia.

Prima di procedere però con la realizzazione del filmato in Power Point ho presentato ai bambini il Computer.

I bambini, arrivati in sezione, hanno trovato sopra ai tavoli uno scatolone con dentro il computer e con una lettera scritta dai 2 protagonisti della storia dove chiedevano se sapevano che cos'era, a cosa serviva e invitavano i bambini a realizzare, con le foto, un piccolo filmato.

E' stata fatta quindi una breve conversazione e quasi tutti i bambini hanno affermato che lo conoscono, che ne riconoscono le parti principali (monitor, mouse, tastiera, case...) e che lo utilizzano a casa con i loro genitori.

Ogni bambino ha inoltre realizzato un piccolo computer tridimensionale da portare a casa.

Ho portato quindi in sezione il proiettore e i bambini hanno visto le loro foto e scelte quelle che rappresentavano al meglio la storia.

Nel frattempo ho inserito le foto stabilite in Power Point e, alla fine abbiamo scelto assieme tutte le animazioni.

Come passaggio finale abbiamo registrato con un microfono, collegato al computer, le frasi che raccontavano la storia.

A lavoro ultimato è stato fatto un invito a tutti i bambini della scuola per la visione del loro filmato che ha avuto un buon successo!

Anche altri 2 gruppi di 19 bambini hanno partecipato a questo progetto e alla realizzazione del loro filmato con altre 2 storie.

Oltre alla grande soddisfazione che ho avuto nel veder realizzato questo lavoro, ci sono stati tanti altri vantaggi:

- i bambini hanno saputo collaborare assieme mettendosi in gioco con la loro fantasia e creatività;
- hanno imparato a rispettare le idee del gruppo in quanto ogni proposta veniva utilizzata per la realizzazione del filmato;
- anche i bambini più riservati sono riusciti ad esprimere le proprie idee ed opinioni senza sentirsi a disagio per quello che proponevano;
- i bambini sono stati attirati dalla "magia" del computer e nonostante ce n'era solo uno per un gruppo di 19, sono riusciti ad aspettare il proprio turno nel momento della registrazione della frase e a rimanere attenti nel momento della scelta delle foto.

Ovviamente si sono verificate delle difficoltà ma riguardano soprattutto la mancanza del materiale e degli spazi non adeguati. Il progetto sarebbe stato più completo se ci fosse stata la possibilità di avere un laboratorio informatico con più computer dove anche i bambini potevano sperimentare e prendere più confidenza con il mezzo. Infatti sono riusciti ad utilizzarlo solo nel momento della registrazione, e anche se ho cercato in altre occasioni di farglielo utilizzare il momento è stato molto limitato e breve.

Un'altra difficoltà riguarda anche il fatto che non è stato facile inserire in un progetto per bambini di 4 anni l'utilizzo delle Nuove Tecnologie.

Non ci sono state molte differenze nelle modalità di relazione tra questo progetto e quelli che proponiamo solitamente, soprattutto tra i bambini che hanno mantenuto la voglia di esplorare e di conoscere.

Forse tra gli insegnanti c'è stata una maggiore collaborazione in quanto inizialmente le altre 3 ins. erano "spaventate" dal dover utilizzare strumenti diversi dalle loro abitudini ma a lavoro finito è stata presa in considerazione l'idea di riproporlo con qualcosa di più impegnativo.

Facendo una valutazione sulle tecnologie e sugli strumenti utilizzati devo ammettere che non hanno soddisfatto al massimo le mie esigenze: lavoro in una scuola dove "spesso" non è possibile avere ciò di cui si ha bisogno e quindi la Tecnologia non è ancora considerata parte indispensabile nella vita di tutti i giorni cosa che invece lo è per me.